

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA  
SALUTE NEI LUOGHI DI VITA E DI LAVORO - ARS

Oggetto: Approvazione del “Repertorio di buone pratiche condivise per la salute e la sicurezza sul lavoro” Programmi Predefiniti PP6, PP7, PP8 del Piano Regionale della Prevenzione 2020 – 2025.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

DECRETA

- **di approvare**, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio, il “Repertorio di buone pratiche condivise per la salute e la sicurezza sul lavoro” così come previsto nel Programma Predefinito n. 6 “Piano mirato di prevenzione”; Programma Predefinito n.7 “Prevenzione in edilizia e agricoltura”, Programma Predefinito n.8 “Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, malattie muscoloscheletriche e dello stress correlato al lavoro” del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025, di cui all'allegato A che costituisce parte integrante del presente atto;
- **di prevedere** il regolare aggiornamento del suddetto Documento Regionale sulla base dei criteri indicati nel Documento stesso

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il dirigente  
(*Fabio Filippetti*)

Documento informatico firmato digitalmente



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### **Normativa di riferimento**

Atto di Intesa Stato Regioni e Province Autonome n. 127/ CSR del 6 agosto 2020 – Approvazione Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025;

DGR n. 1698 del 31/12/2020 “Recepimento Intesa Stato Regioni e Province Autonome n. 127 del 06/08/2020 concernente il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020 – 2025”;

Intesa Stato Regioni n. 5 del 5 maggio 2021 concernente il posticipo delle fasi di pianificazione e adozione dei Piani regionali della prevenzione di cui al Piano nazionale della prevenzione (PNP) 2020 – 2025 (Rep. Atti n. 127/CSR del 6 agosto 2020);

DGR 1640 del 28/12 2021 - Approvazione del Piano Regionale della Prevenzione 2020- 2025;

Decreto del dirigente del settore prevenzione e promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro – ARS n. 7 del 21 aprile 2022 “DGR 1640/2021 “Approvazione del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025” – Costituzione Gruppo Tecnico regionale Programma Predefinito (PP) 6 Piano Mirato di Prevenzione”

Decreto del dirigente del settore prevenzione e promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro – ARS n. 8 del 21 aprile 2022 “DGR 1640/2021 “Approvazione del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025” – Costituzione Gruppo Tecnico regionale Programma Predefinito (PP) 7 Prevenzione in Edilizia e Agricoltura”

Decreto del dirigente del settore prevenzione e promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro – ARS n. 9 del 21 aprile 2022 “DGR 1640/2021 “Approvazione del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025” – Costituzione Gruppo Tecnico regionale Programma Predefinito (PP) 8 Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell’apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro”

Decreto del dirigente del settore prevenzione e promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro – ARS n. 24 del 26 agosto 2022 “DGR 1640/2021 “Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025” – Integrazione Gruppi Tecnici Regionali Programmi Predefiniti (PP) 6,7,8”

### **Motivazione**

Relativamente ai Programmi Predefiniti n. 6-7-8, uno degli obiettivi indicati a livello nazionale dal PNP 2020-2025 è l’approvazione di documenti di buone pratiche condivise per il miglioramento dei livelli di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

I documenti di buone pratiche condivise per la salute e la sicurezza sul lavoro (SSL) sono strumenti fondamentali per garantire ambienti di lavoro sicuri e salutarì. Essi forniscono indicazioni e raccomandazioni basate sull’esperienza e sulle migliori conoscenze disponibili per prevenire infortuni, malattie professionali e altri eventi dannosi per la salute dei lavoratori.



Le buone pratiche offrono soluzioni concrete e collaudate per identificare e gestire i rischi presenti nei luoghi di lavoro, promuovere la cultura della sicurezza, creando un ambiente lavorativo in cui la sicurezza è un valore fondamentale e condiviso da tutti i soggetti coinvolti; possono ridurre i costi diretti e indiretti derivanti da infortuni e malattie professionali, attraverso un investimento efficace in misure di prevenzione; migliorare la produttività, in quanto un ambiente di lavoro sicuro e sano favorisce il benessere dei lavoratori e, di conseguenza, la loro efficienza; garantiscono la conformità normativa, fornendo alle aziende non soltanto un supporto per l'adempimento degli obblighi di legge in materia di salute e sicurezza sul lavoro, ma anche la possibilità di adozione di comportamenti, procedure e soluzioni tecnico-organizzative virtuosi e tecnicamente "superiori" agli standard minimali previsti dalle norme, a completo beneficio dei lavoratori e quindi dell'azienda tutta.

Per la redazione dei documenti di buone pratiche sono stati quindi incaricati i singoli gruppi tecnici formati a seguito di richiesta di manifestazione di interesse ai componenti del Comitato Regionale di Coordinamento ex art. 7 D.Lgs. 81/08 e s.m.i. -(CRC). Ciascun gruppo è stato costituito, da una parte, da operatori dei Servizi Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro SPSAL delle Aziende Sanitarie Territoriali; dall'altra componenti individuati dalle rappresentanze delle parti sociali presenti nel Comitato Regionale di Coordinamento ex art. 7. D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

Il lavoro dei gruppi è stato lungo, articolato ed ha portato alla stesura dei documenti che sono il frutto di un'ampio consenso tra i portatori di interesse che vi hanno contribuito nel tempo partecipando ai lavori, e che sono poi stati portati anche all'attenzione delle società scientifiche ed inviati ai componenti del CRC in occasione della seduta del 16/12/2024.

Considerando altresì che è necessario procedere ad una pubblicizzazione e una disseminazione formale e capillare in tutto il territorio regionale, si ritiene opportuno che i documenti di buone pratiche vengano formalizzati mediante il presente decreto.

Si ritiene conclusivamente di approvare i seguenti documenti di buone pratiche in allegato al presente atto di cui formano parte integrante e sostanziale:

- *Attività del medico competente aziendale (Art. 25 DL.gs 81/2008). Il sopralluogo in azienda*
- *Attività del medico competente aziendale. La collaborazione alla valutazione dei rischi (Art. 25 comma 1 lettera a DL.gs 81/2008)*
- *Attività del Medico Competente aziendale. L'informativa ai lavoratori alla cessazione dell'esposizione ad agenti cancerogeni (polveri di legno e cuoio) (Art. 25 comma 1 lettera g e art. 242 comma 6 DLgs 81/2008)*
- *Attività del medico competente aziendale. La partecipazione alla riunione periodica (Art. 35 DL.gs 81/2008)*
- *Protocollo di Sorveglianza Sanitaria Esposti ed Ex Esposti a polveri di legno/cuoio\* mirata al rischio cancerogeno (Tumori Naso Sinusali - TUNS). \*possibile co-esposizione a formaldeide nei settori legno e cuoio*
- *Buone pratiche per la prevenzione delle cadute dall'alto in edilizia*
- *Buone pratiche nel settore della manutenzione del Verde. Potatura alberi e Pulizia delle scarpate/argini con ausilio di DPI*
- *Le buone pratiche relative alla sorveglianza sanitaria nel settore delle costruzioni*
- *Sorveglianza sanitaria in Agricoltura e Selvicoltura. La semplificazione per i lavoratori a tempo determinato e stagionali Buone pratiche organizzative ed operative Regione Marche*



- *Indicazioni per la valutazione delle esposizioni occupazionali a polveri di legno*
- *Attività di raccolta di rifiuti porta a porta: impiego di sistemi robotici (esoscheletri) nella prevenzione delle patologie muscoloscheletriche lavoro correlate*
- *Buona pratica per la gestione della Valutazione dei rischi psicosociali (VDRPS) nei luoghi di lavoro*
- *Buone pratiche nella sorveglianza sanitaria sui rischi psicosociali*

Si precisa che i Documenti di buone pratiche rappresentano una cornice di riferimento metodologica per aziende e portatori di interesse della prevenzione nei luoghi di lavoro nell'ambito dei diversi Programmi del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025: difatto essi non rappresentano documenti definitivi e immutabili, bensì di documenti che, laddove emergessero criticità applicative, ovvero intervenissero nuove e diverse esigenze anche di carattere normativo, potranno essere oggetto di revisione attraverso un confronto negli specifici gruppi di lavoro tematici.

Per quanto sopra si propone di adottare il presente atto così come previsto nel dispositivo e di darne la più ampia diffusione attraverso la pubblicazione sul sito dell'Agenzia Regionale Sanitaria nella sezione dedicata al PRP2020/2025 e attraverso una divulgazione capillare per il tramite del CRC, dei gruppi di lavoro tecnico e dei Servizi PSAL delle Aziende Sanitarie Territoriali.

Il responsabile del procedimento  
(Fabio Filippetti)

Documento informatico firmato digitalmente

#### ALLEGATI

**Repertorio di buone pratiche relative ai programmi predefiniti 6-7-8 del Piano Regionale della Prevenzione – DGR Marche 1640/2021.**

